



3 x 3

Sono diversi i fattori da considerare e rivalutare regolarmente al momento di pianificare e realizzare un'attività. Il metodo 3 x 3 è un approccio sistematico che aiuta il monitore a mettere in correlazione tutte le informazioni importanti e a prendere così decisioni corrette.

Rivalutando sempre i tre fattori «meteo», «terreno/ambiente» e «fattore umano», il monitore è sempre un passo avanti rispetto al gruppo e alla situazione. Riconoscere per tempo i possibili pericoli può ridurre i rischi adottando misure adeguate e ha un margine di manovra sufficiente per reagire in caso d'imprevisti.

Il modello 3 x 3 distingue tre fattori, che determinano le condizioni quadro di un'attività:

- le **condizioni** (p. es. stagione, momento della giornata, condizioni meteo)
- il **terreno** e l'ambiente in cui si svolge l'attività
- il **fattore umano** (incl. il team di monitori)

La valutazione di questi tre fattori avviene in tre momenti diversi:

- in fase di **pianificazione**
- **sul posto**, poco prima dell'inizio dell'attività
- **durante l'attività**

Il modello 3 x 3 è un ausilio per il monitore:

- in fase di pianificazione, perché permette di considerare in modo sistematico le informazioni e gli aspetti rilevanti di un'attività e far confluire le considerazioni concernenti la sicurezza in una buona pianificazione. Il modello 3 x 3 aiuta il monitore a identificare tutti i possibili rischi e ad adottare misure adeguate
- nella valutazione dei rischi e nell'adozione di misure adeguate a garantire la sicurezza
- sul posto per confermare supposizioni e idee formulate in fase di pianificazione e per adottare misure adeguate ed eventuali cambiamenti di programma
- durante l'attività per prendere decisioni corrette basate sull'osservazione costante dei cambiamenti dei tre fattori «condizioni», «terreno/ambiente» e «fattore umano»

La seguente tabella illustra il modello 3 × 3 e offre ai monitori un elenco (non esaustivo) di domande. Porsi le domande giuste per ogni attività è fondamentale. Le informazioni così raccolte vengono messe in correlazione allo scopo di giungere a decisioni corrette.

	Condizioni	Terreno	Fattore umano	
			Il gruppo	I monitori
A casa Prima dell'attività <i>Come sarà?</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Quali condizioni dovrò aspettarmi durante l'attività considerando la stagione e il momento della giornata? 	<ul style="list-style-type: none"> • Quali difficoltà presenta il territorio? • Quali misure sono necessarie per adattare l'attività al territorio? 	<ul style="list-style-type: none"> • Qual è la composizione del gruppo prevista? • Quali prerequisiti hanno i partecipanti? • Qual è l'equipaggiamento necessario per l'attività? 	<ul style="list-style-type: none"> • Come dovrà essere strutturato e coordinato il gruppo? • Quali competenze servono per l'attività e quale monitor è possiede?
Quali sono i rischi? Quali misure devono essere adottate per contrastarli				
Sul posto Poco prima dell'attività <i>Le supposizioni fatte in fase di pianificazione sono confermate?</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Quali sono le condizioni reali? • Le condizioni consentono di svolgere l'attività? 	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività si svolge nel luogo/sul percorso previsto? 	<ul style="list-style-type: none"> • Qual è l'effettiva composizione del gruppo? • La dimensione del gruppo è adeguata all'attività? • Quali prerequisiti fisici e psichici hanno i partecipanti? • I partecipanti sono ben equipaggiati? 	<ul style="list-style-type: none"> • Il numero dei monitori è sufficiente?
Sono emersi nuovi rischi? Le misure devono essere adeguate o integrate?				
Durante l'attività Sul campo, costantemente <i>Le supposizioni fatte in fase di pianificazione sono confermate? Come cambiano i diversi fattori?</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Come cambiano le condizioni durante l'attività? • Le condizioni consentono di svolgere l'attività? L'attività deve essere modificata o addirittura interrotta? 	<ul style="list-style-type: none"> • Il terreno corrisponde alle attese? • In quale modo posso adeguare l'attività alle effettive condizioni del terreno? 	<ul style="list-style-type: none"> • In quale modo si evolve la condizione fisica e psichica del gruppo/dei partecipanti? • Quale influenza esercita la dinamica del gruppo sull'attività stessa? 	<ul style="list-style-type: none"> • I monitori hanno un atteggiamento positivo? • I monitori sono in grado di assumersi le responsabilità previste? • I monitori riescono a imporsi?
Sono emersi nuovi rischi? Le misure devono essere adeguate o integrate?				

Dispositivo di sicurezza



Un dispositivo di sicurezza si fonda sulla valutazione dei rischi rilevanti per l'ambito in questione, definisce le misure da adottare per evitare incidenti e descrive la procedura nelle situazioni d'emergenza.



Capitolo «3 x 3»

La base di ogni dispositivo di sicurezza è costituita dalla conoscenza e dalla valutazione accurata di rischi concreti presenti durante un'attività o un campo. Un ausilio pratico alla valutazione dei rischi è il modello 3 x 3.



Esempio «Dispositivo di sicurezza di un campo in tenda»

Nell'ambito della disciplina Sport di campo/Trekking esistono due tipi di dispositivi di sicurezza:

- dispositivo di sicurezza generale per tutto il campo
- dispositivi di sicurezza per le singole attività

Un dispositivo di sicurezza può essere strutturato e organizzato formalmente in vari modi. La forma concreta è secondaria: essenziale è che il dispositivo risponda alle due domande sopra riportate sulla base di una valutazione accurata dei rischi.

Se in fase di pianificazione emerge che le attività richiedono particolari misure di sicurezza o si svolgono in uno dei tre ambiti di sicurezza («montagna», «inverno», «acqua»), oltre al dispositivo di sicurezza generale per tutto il campo verrà messo a punto anche un dispositivo aggiuntivo.

In virtù della conoscenza e della valutazione accurata dei rischi, due sono le domande a cui un dispositivo di sicurezza deve rispondere.

Domanda 1

Quali misure posso adottare per far fronte agli eventuali rischi?

Domanda 2

Come posso prepararmi a eventuali situazioni d'emergenza?

In virtù della conoscenza e della valutazione accurata dei rischi, due sono le domande a cui un dispositivo di sicurezza deve rispondere.

Dispositivo di sicurezza per singole attività

Domanda 1

Quali misure posso adottare per far fronte agli eventuali rischi?

- Chiarire le responsabilità all'interno del team di monitori (competenze, ruoli).
- Definire alternative e criteri per un'eventuale interruzione dell'attività.
- Stabilire le regole di comportamento concernenti la sicurezza e definire limiti chiari.
- Mettere a disposizione un equipaggiamento adeguato per partecipanti e monitori e utilizzare materiale sicuro e appropriato.
- Adottare altre misure specifiche come il rispetto degli standard di sicurezza (p. es. regole di balneazione SSS, 5 regole fondamentali per l'ambito «inverno»).

Domanda 2

Come posso prepararmi a eventuali situazioni d'emergenza?

- Definire la procedura in caso d'emergenza (procedimento e attribuzione dei ruoli).
- Preparare il materiale per le situazioni d'emergenza: avere sempre a portata di mano una farmacia di gruppo, strumenti specifici per il salvataggio (p. es. sacco per il lancio della corda di salvataggio) un cellulare sempre carico con i principali numeri d'emergenza e i numeri dei monitori.

Dispositivo di sicurezza generale per tutto il campo

Quali misure posso adottare per far fronte agli eventuali rischi?

- Riassumere le informazioni importanti sul campo: organizzatore, luogo incl. coordinate, data, orari, contatti del team di monitori, numero d'emergenza per i genitori, elenco dei pericoli specifici al luogo del campo (p. es. zecche, corsi d'acqua).
- Definire le misure di sicurezza generali: regole del campo concernenti la sicurezza, uso delle sostanze nocive, attrezzi e materiale, veicoli al campo, gestione dei pericoli specifici al luogo del campo, misure per tutelare la sfera intima dei partecipanti.

Domanda 1

Domanda 2

Come posso prepararmi a eventuali situazioni d'emergenza?

- Raccogliere i numeri telefonici importanti: servizi di pronto intervento, coach, numeri d'emergenza dell'associazione.
- Indirizzi e mappe: medico, farmacia, ospedale più vicini.
- Farmacia del campo: dove si trova? Chi ne è responsabile? Come è regolato l'utilizzo del suo contenuto? Chi è informato del contenuto della farmacia e dell'uso che ne viene fatto?
- Descrizione del percorso per arrivare al campo e coordinate: è utile ad esempio per guidare i servizi di pronto intervento al luogo del campo.
- Fogli informativi dei partecipanti: devono essere compilati da partecipanti, team dei monitori e addetti alla cucina.
- Sistemazione d'emergenza: luogo, percorso, accesso.
- Procedura in caso d'emergenza: definire uno schema adeguato e discuterlo all'interno del team dei monitori prima dell'inizio del campo.



Fascicolo «Campo»

